



**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO
DI CLASSE**

Classe V Sezione A SCIENZE UMANE
Anno Scolastico 2023/2024

Franco Cordino

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale "V. Linares" di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che nel 1730 stipula l'atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serrovirano conta trenta alunni, ma con l'Unità d'Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant'anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio "Diaz" e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicattì e Licata.

L'avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per la istituzione del Liceo Classico.

L'Istituto viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all'Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l'intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà del 1800.

Attualmente il Liceo Statale "V. Linares" comprende gli indirizzi classico, scientifico e delle scienze umane ed è articolato in due sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, il plesso "Francesca Morvillo", sito in Piazza Gondar, che ospita le classi del Liceo delle Scienze Umane.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'utenza dell'Istituto, costituita soprattutto dai giovani della città di Licata, risente delle criticità di carattere economico e della crisi occupazionale che investono il territorio, nonché di una generalizzata mancanza di stimoli culturali e di centri di aggregazione significativi.

Piuttosto scarsa risulta l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana sul totale della popolazione scolastica.

Si registra una minima percentuale di alunni provenienti da realtà particolarmente svantaggiate, come case-famiglia e contesti socio-economici modesti.

L'apertura dell'Istituto al dialogo e alla collaborazione con altre scuole, istituzioni, imprese, enti e associazioni ha consentito la programmazione e l'attuazione di significative iniziative sociali e formative, centrate sulla valorizzazione degli aspetti culturali e artistici del territorio.

Le variegate partnership e sinergie realizzate hanno posto il Liceo Statale "V. Linares" al centro della realtà socio-economica licatese e, altresì, hanno portato molti degli alunni a conseguire traguardi sia professionali che culturali ed umani di prestigio.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Insegnante	Materia
Pira Daniela	Lingua e Letteratura Italiana
Pira Daniela	Lingua e Letteratura latina
Bonfissuto Teresa sost. Pulvirenti Francesco	Matematica
Bonfissuto Teresa sost. Pulvirenti Francesco	Fisica
Tardino Irene	Lingua e Cultura Inglese (Coord.)
Scopelliti Giusy	Filosofia
Castelli Emily	Storia
Vangelista Alessandro	Scienze Umane
Trubia Rosa Maria	Scienze della Terra
Piritore Maria Elisabetta	Storia dell'Arte
Aricò Caterina	Scienze Motorie
Minnella Concetta	Religione

CONTINUITÀ DOCENTI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

DISCIPLINE CURRICOLO	DOCENTI		
	3[^] classe	4[^] classe	5[^] classe
Religione	C	C	C
Scienze Motorie	C	C	C
Matematica e Fisica	C	C	C
Lingua e cultura Inglese	C	C	C
Scienze Umane	V	V	V
Storia dell'Arte	C	C	C
Storia	V	V	V
Filosofia	V	V	V
Lingua e cultura latina	C	C	C
Lingua e cultura italiana	C	C	C
Biologia, Chimica e Scienze della Terra	C	C	C

C : Continuità

V: Variazione

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, costituita da 22 alunni, 5 maschi e 17 femmine. Essa si presenta eterogenea sia dal punto di vista del profitto che dal punto di vista del comportamento.

Un gruppo possiede conoscenze e competenze di buon livello per un costante studio delle discipline, un'attenta partecipazione al dialogo educativo e un buon metodo di studio. Un secondo gruppo pur con difficoltà dovute a carenze pregresse, a incostanza nello studio e disattenzione al dialogo educativo ha raggiunto una sufficiente preparazione in tutte le discipline. Un terzo gruppo nonostante le costanti sollecitazioni e i continui richiami al senso di responsabilità, ha condotto uno studio superficiale frutto di un saltuario impegno e di una scarsa partecipazione alle attività svolte in classe, raggiungendo esiti non sempre soddisfacenti.

Nel corso del triennio il consiglio di classe ha optato per la stesura di un PDP a favore di due alunni, uno con diagnosi di DSA e l'altro per una situazione di disagio, relativo alla sfera relazionale. Per nessuno dei due alunni si sono, però, rese necessarie verifiche diversificate o strumenti dispensativi e/o compensativi.

Il programma delle singole discipline, nelle linee generali, è stato svolto come previsto e seguendo le indicazioni contenute nella premessa metodologica del documento iniziale.

Il Consiglio di Classe ritiene, pertanto, che gli obiettivi, educativi e formativi, prefissati all'inizio dell'anno scolastico siano stati complessivamente raggiunti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Secondo quanto stabilito nella programmazione del Consiglio di classe ad inizio d'anno, i docenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi trasversali afferenti alle aree pedagogico – comportamentale e cognitiva, in aderenza a quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Facendo riferimento agli obiettivi dell'area pedagogico – formativa, gli insegnati della V A del Liceo delle Scienze Umane hanno:

- potenziato le capacità di convivenza sociale nel rispetto degli altri, del diverso, delle regole, delle istituzioni, dell'ambiente;
- favorito un armonico sviluppo della personalità dei discenti;
- educato gli studenti all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo la loro partecipazione alla vita della scuola quali soggetti del rapporto educativo, anche quando l'attività scolastica si è svolta con l'ausilio di strumenti tecnologici, canali informatici e piattaforme educative durante la fase della didattica a distanza;
- garantito il consolidamento delle acquisizioni metodologiche e contenutistiche rapportate alle capacità e alle attitudini dei singoli alunni, realizzando in tal modo la continuità educativa in senso "verticale" ed "orizzontale", affinché scuola, famiglia e comunità socio – spaziale di appartenenza esplicino un'azione educativa e formativa coerente, progressiva ed efficace.

Per quanto concerne gli obiettivi dell'area cognitiva, i docenti di tutte le discipline hanno:

- promosso e consolidato negli alunni l'apprendimento delle conoscenze contenutistiche, l'acquisizione e il potenziamento delle capacità di riflessione, di rielaborazione, di analisi e di sintesi;
- sviluppato e reso stabilmente presenti le competenze, le abilità e le metodologie operative per le quali particolare rilievo assumeranno, a livello progettuale, la discussione formativa ed orientativa di ciascuna disciplina e le funzioni interdisciplinari;
- favorito un approccio problematico con la realtà al fine di potenziare la capacità di riflessione e di rielaborazione critica;
- potenziato e reso effettiva l'acquisizione di un metodo di lavoro che consenta di assumere i contenuti in modo autonomo e costruttivo;
- privilegiato gli aspetti comunicativi dei linguaggi verbali e non verbali

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe ha condiviso l'adozione di metodologie e strategie didattiche finalizzate a coinvolgere attivamente lo studente nel processo di apprendimento, nonché offrire una proposta culturale diversificata in base alle concrete situazioni formative e agli interessi e capacità individuali.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale interattiva
- Discussione dialogica guidata
- Tutoring o educazione tra pari
- Attività di laboratorio
- Lavoro individuale e di gruppo
- Brainstorming
- Problem solving
- Cooperative Learning
- Ricerche individuali e/o di gruppo

L'azione didattica del Consiglio di Classe si è svolta con l'obiettivo di garantire la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento e un'offerta formativa personalizzabile e inclusiva, favorendo le seguenti strategie:

- promuovere e/o consolidare le condizioni per una relazione educativa motivante ed efficace;
- favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica;
- potenziare l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- proporre diversi modelli organizzativi dello studio;
- responsabilizzare gli alunni rendendo espliciti gli obiettivi didattici e gli esiti da conseguire;
- coinvolgere gli studenti nella programmazione di temi e attività;
- assicurare la trasparenza e la tempestività nella valutazione;
- privilegiare la lezione dialogata;
- problematizzare i contenuti;
- non colpevolizzare l'errore, ma usarlo come spunto di più approfondita riflessione;
- utilizzare la valutazione come momento formativo;
- promuovere occasioni di confronto e di lavoro collaborativo;
- valorizzare il contributo di ciascuno;
- trovare occasioni e individuare percorsi favorevoli alla conoscenza di sé;
- distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- sollecitare il rispetto del Regolamento di Istituto, delle norme di convivenza civile e la piena applicazione del Patto di corresponsabilità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI

Il Consiglio di classe ha adottato strumenti, mezzi e spazi diversificati e nel complesso finalizzati a costituire un contesto idoneo e funzionale per promuovere apprendimenti significativi.

I docenti hanno fatto ricorso a:

- libri di testo;
- manuali/dizionari;
- appunti;
- riviste specialistiche e testi non scolastici;
- sussidi bibliografici;
- schemi e mappe concettuali;
- LIM e sussidi audiovisivi;
- attività in aula;
- aula magna;
- palestra.

TEMPI

I tempi di realizzazione delle attività previste e dello svolgimento delle programmazioni disciplinari hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e degli stili cognitivi individuali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Le strategie di recupero e/o di consolidamento hanno mirato soprattutto al miglioramento della motivazione allo studio e al potenziamento del metodo di lavoro.

Le attività di recupero e di sostegno curricolari hanno privilegiato tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello, con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare.

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi di recupero e sostegno curricolari, i docenti hanno fatto ricorso alle seguenti modalità:

- ripasso degli argomenti particolarmente significativi per gruppi di alunni;
- pausa didattica;
- recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia;
- presentazione degli argomenti complessi con strategie metodologiche diverse;
- esercitazioni differenziate per gruppi di alunni;
- interventi mirati in classe: attività di tutoring tra pari, apprendimento cooperativo e studio individuale guidato.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nuclei tematici/percorsi interdisciplinari
Il tempo
Il viaggio
L'uomo e la natura
Innovazione e tradizione
Intellettuali e potere

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

Disciplina	Unità di apprendimento: <u>La più bella del mondo</u>
Italiano	Il referendum
Storia	Nascita della repubblica e struttura della Costituzione

Filosofia	Quote rosa e parità di genere (Agenda 2030, obiettivo 5)
Scienze Umane	Il parlamento e la formazione delle leggi
Inglese decent work and	Decent work and economic growth (Agenda 2030, goal 8)
Matematica e Fisica	Supporto alla realizzazione del compito di realtà
Religione	Visione trasmissione Benigni “La più Bella del mondo”
Scienze naturali chimiche e biologiche	Costituzione e sviluppo sostenibile
Scienze Motorie	Attività di supporto agli elaborati
Disegno e Storia dell’Arte	Le autonomie nella salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO

Competenze

La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici pone il sistema d’istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento.

Evidenziando la necessità di potenziare la centralità dello studente nell’azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skills, le istituzioni scolastiche devono sviluppare un’azione didattica integrata, mirata a favorire le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l’aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione.

Il Consiglio Europeo (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018) ha determinato un quadro di riferimento che delinea in particolare 8 competenze chiave, tutte di pari importanza per lo sviluppo personale del cittadino. Tra esse, si individuano le seguenti competenze trasversali che, declinate dalla raccomandazione in una serie di elementi di competenza specifici, hanno il pregio di riassumere in una unica matrice le varie competenze fornite dalle classificazioni sviluppate nella letteratura sino ad oggi prodotta:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Descrizione delle attività svolte

La progettazione del percorso triennale ha previsto un’analisi iniziale per l’individuazione delle competenze da sviluppare e di quelle già in possesso degli studenti. Da tale analisi è stato possibile elaborare un progetto educativo nel quale l’attività didattica, integrata con l’esperienza presso strutture ospitanti, secondo gradi di complessità crescente, ha permesso di affrontare problemi reali con la partecipazione attiva degli studenti.

Prima di essere avviati alle attività PCTO, gli studenti sono stati formati sulla sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro affrontando il modulo previsto dalla normativa, condotto da docenti esterni della Promimpresa Srl

Perseguendo l’idea che l’attività didattica deve mirare a promuovere un processo culturale in cui le competenze trasversali siano le componenti essenziali per affrontare la complessità del reale ed attivino nei giovani una maggiore sensibilità nel guardare il contesto in cui vivono e operano, per l’anno scolastico 2020/2021 è stato scelto

di far partecipare gli studenti a degli stages formativi presso gli istituti comprensivi del territorio cittadino, nello specifico presso I.C Guglielmo Marconi, per un totale di 35 ore.

Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 i discenti hanno svolto attività di PCTO presso l'associazione UNAC, soffermandosi sul lavoro e l'importanza dell'attività di protezione civile e prestando altresì servizio attivo di monitoraggio, durante la festa patronale del 2023 e svolgendo un corso sul primo soccorso. Gli studenti hanno anche avuto degli incontri di Orientamento con ASSORIENTA.

Per l'anno scolastico 2023/2024 è stato progettato un percorso PCTO in collaborazione con soggetti operanti nel Terzo Settore (Delegazione Regionale Sicilia dell'Associazione Ambientalista Marevivo Onlus) che rappresentano una realtà sociale, economica e culturale in continua evoluzione, per un totale di 30 ore. La revisione organica della disciplina del Terzo settore, nell'evidenziare all'art.1 la necessità *“di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune”*, afferma l'importanza di *“elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione”*.

Perseguendo un'idea progettuale in linea con il PTFO, fortemente legata ai principali obiettivi dell'Agenda 2030 e in un'ottica **transnazionale** (già presente nella Legge 107/2015) come mezzo adeguato attraverso cui gli studenti possano potenziare il proprio sviluppo culturale e linguistico, nonché maturare una visione globale della società, è stato attuato un percorso “Green”, supportato dagli educatori ambientali di Marevivo, relativo alle città in cui ha fatto tappa la MSC GRANDIOSA: Palermo, Genova, Marsiglia, Barcellona. A causa dello scoppio del conflitto mediorientale, pur se prevista una sosta a La Goulette, si è preferito non far scendere gli studenti dalla nave per questioni di sicurezza.

Tale percorso ha determinato la maturazione di principi di valore, sostenibilità e innovazione nei discenti, sia verso sé stessi che verso gli altri, permettendo di comprendere la relazione tra sviluppo economico e obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), con particolare riferimento all'economia circolare.

Alla fine del percorso gli studenti sono riusciti a cogliere la relazione tra innovazione digitale e sostenibilità economica, sociale e ambientale, maturando la consapevolezza dell'importanza di rispondere a bisogni e sfide sociali, a partire da un'occupazione il più possibile inclusiva.

I 5 ragazzi, che non hanno preso parte all'attività sulla nave da crociera, sono stati coinvolti in un'attività di giornalismo con la collaborazione di una testata giornalistica locale e specialisti del settore.

La classe ha, inoltre, svolto attività di orientamento universitario presso l'UNIKORE di Enna e l'Università UNIPA di Palermo.

Valutazione

Nei PCTO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62.

L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

In ordine ai **risultati**, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;

CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) è un approccio didattico che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari, integrando:

- **Content**, i contenuti disciplinari insegnati;
- **Communication**, la comunicazione che gli studenti sviluppano in modo orale e scritto;
- **Cognition**, le capacità cognitive e di pensiero;
- **Culture** (comunità o Cittadinanza).

L'approccio CLIL ha infatti il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare.

Come da delibera n. 3 del Collegio dei Docenti del 5 Ottobre 2023, le classi quinte hanno aderito al progetto "Clil & Schools for Global Goals". Il suddetto progetto ha avuto lo scopo di approfondire conoscenze e competenze relative a tematiche di rilevanza globale connesse agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Nello specifico l'obiettivo 8, "*Decent work and Economic growth*" è stato affrontato- secondo moduli trasversali al curriculum di educazione civica- nel corso di lezioni interattive in lingua inglese da giovani volontari dell'associazione AIESEC Italia.

Finalità

- costruire una conoscenza ed una visione interculturale;
- sviluppare abilità di comunicazione interculturale;
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale;
- sviluppare interessi ed una mentalità multilinguistica;
- dare opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive;
- consentire l'accesso a documentazione in lingua originale;
- diversificare i metodi e le pratiche in classe;
- ricercare costantemente il feedback attraverso lo scritto, il parlato, la restituzione di immagini, tesi, progetti.

Competenze

Utilizzare l'approccio metodologico del CLIL ha offerto numerosi vantaggi agli studenti, consentendo loro:

- di apprendere la lingua straniera simultaneamente ai contenuti disciplinari trasmessi;
- di interfacciarsi a nuove culture e metodi educativi differenti;
- di stimolare una consapevolezza diversa rispetto ai contenuti che vengono trasmessi in una lingua diversa dalla loro madrelingua;

Contenuti

- ***Sustainable Development goal 8;***
- ***Definition of the SDG indicator;***
- ***Full employment and decent work with equal pay.***
- ***The Needs;***
- ***Active policies: education and employment.***

Metodologia

- Lezione dialogata
- Problem solving
- Attività di coppia
- Attività in gruppo

Il docente CLIL ha proposto quello che comunemente si definisce un "TASK", ovvero un compito di natura globale, che richiede allo studente di operare simultaneamente a molteplici livelli, sia linguistici (orale e scritto) che cognitivi.

Strumenti

- Libro di testo
- Fotocopie
- Presentazioni PowerPoint
- Video

Verifica e valutazione

Il modulo ha previsto momenti di verifica in itinere attraverso verifiche orali.

Sono stati valutati la conoscenza e l'uso appropriato della terminologia specifica, la correttezza della struttura usata e l'abilità di comprensione e produzione scritta, nonché l'acquisizione dei contenuti veicolata in lingua inglese.

Conclusioni

Con il CLIL, gli studenti hanno avuto la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua inglese e di sperimentarne l'utilizzo come strumento per comunicare, informarsi, esprimere e imparare contenuti reali.

Gli studenti hanno avuto un ruolo centrale nel processo di co-creazione di un percorso di apprendimento significativo e motivante sui temi di cittadinanza proposti, in cui la lingua inglese è stata veicolo di contenuti trasversalmente acquisiti e rielaborati nell'ottica di implementare percorsi innovativi orientati al multilinguismo e ad un uso efficace del digitale.

Altre attività

- **"Le Giornate del Protagonismo Studentesco"** 19, 20 e 21 dicembre 2023, nel corso delle quali studenti e studentesse, con la supervisione dei loro docenti, hanno organizzato laboratori e seminari, incontri con esperti esterni, corsi di approfondimento su temi quali la musica, il teatro, la scrittura, la legalità, lo sport, l'archeologia, le scienze sperimentali, la tutela della salute e dell'ambiente.
È stata una preziosa occasione per utilizzare gli spazi dell'Istituto con senso di responsabilità, nonché mettere in campo le capacità di sviluppare percorsi autonomi di creatività, ricerca e critica.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF e, altresì, è stata utilizzata la scala dei voti nella sua totalità (da 1 a 10), in modo tale da poter valorizzare le eccellenze.

Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si è tenuto conto:

- delle capacità di base dello studente, degli atteggiamenti e stili cognitivi individuali;
- della sua motivazione allo studio;
- dell'attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni;
- della disponibilità a svolgere con diligenza e sistematicità il lavoro scolastico e lo studio domestico;
- della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- delle conoscenze acquisite e abilità raggiunte;

- dell'organizzazione autonoma del lavoro individuale;
- della consapevolezza degli obiettivi non raggiunti e dell'impegno supplementare necessario a raggiungerli;
- dell'impegno dimostrato nelle attività di sostegno e recupero svolte nel corso dell'anno scolastico;
- dei progressi compiuti nell'arco dell'anno scolastico rispetto alla situazione di partenza.

Per l'assegnazione del voto allo studente si assume la seguente corrispondenza: del tutto insufficiente (3); gravemente insufficiente (4); insufficiente (5); sufficiente (6); discreto (7); buono (8); ottimo/eccellente (9-10).

Si riporta, di seguito, la griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti.

Valutazione	Conoscenze	Competenze	Capacità
Del tutto insufficiente 3	Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione.
Gravemente Insufficiente 4	Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
Insufficiente 5	Superficiali e non del tutto complete	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Sufficiente 6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Discreto 7	Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.
Buono 8	Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
Ottimo eccellente 9 - 10	Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Gli strumenti di verifica degli apprendimenti sono stati diversificati nella tipologia, di volta in volta adottati in coerenza con gli obiettivi generali, formativi e cognitivi da controllare e con la specificità delle singole discipline. Più precisamente, i docenti hanno fatto ricorso a:

- colloqui;
- problemi ed esercizi;
- analisi del testo;
- esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove strutturate e non;
- questionari;
- temi, saggi, relazioni;
- ricerche;
- traduzioni;

- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo.

Gli strumenti di verifica hanno permesso di accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello di conseguimento dei traguardi formativi pianificati; sono anche serviti a controllare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e la sua efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della progettazione disciplinare annuale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri:

- comportamento nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;
- rispetto del Regolamento di istituto;
- frequenza regolare delle lezioni e partecipazione al dialogo educativo;
- puntualità e rispetto degli orari scolastici;
- rispetto degli impegni scolastici (svolgimento del lavoro scolastico in classe e a casa);
- collaborazione con gli insegnanti e i compagni;
- rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

10
1. Frequenza assidua o assenze e irregolarità nella frequenza dovute a motivi documentati *
2. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA
3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni
4. Rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche
5. Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza
6. Puntualità nelle scadenze e nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi
7. Puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati
8. Attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni e nelle attività extracurricolari
9. Ruolo propositivo e disponibilità ad assumere impegni a vantaggio della classe e/o dell'Istituto
10. Assenza di provvedimenti disciplinari individuali
9
1. Frequenza nel complesso regolare o assenze e irregolarità nella frequenza dovute a motivi documentati*
2. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA
3. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso i compagni
4. Rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche
5. Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza
6. Puntualità complessivamente regolare nel rispetto delle scadenze e nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi
7. Puntualità complessivamente regolare nello svolgimento dei compiti assegnati
8. Attenzione e partecipazione durante le lezioni e nelle attività extracurricolari
9. Ruolo propositivo all'interno della classe
10. Assenza di provvedimenti disciplinari individuali
8
1. Frequenza non sempre regolare, assenze saltuarie, a volte in coincidenza con interrogazioni o verifiche
2. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA
3. Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle diversità verso i compagni
4. Rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche

5. Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza
6. Puntualità non sempre rispettata nelle scadenze e nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi
7. Puntualità non sempre rispettata nello svolgimento dei compiti assegnati
8. Attenzione e partecipazione non costanti o settoriali, atteggiamento passivo durante le lezioni e nelle attività extracurricolari
9. Occasionale disturbo delle attività didattiche
10. Presenza di un max 2 note disciplinari sul registro di classe e/o richiamo scritto del DS relativamente al periodo oggetto di valutazione
7
1. Frequenza irregolare, assenze saltuarie, anche in coincidenza con interrogazioni o verifiche
2. Comportamento non sempre corretto verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale non docente
3. Comportamento non sempre corretto verso i compagni
4. Episodi di mancato rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche
5. Episodi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto
6. Scarso rispetto delle scadenze e irregolarità nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi;
7. Scarsa puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati
8. Attenzione e partecipazione scarse o settoriali, atteggiamento passivo e disinteresse durante le lezioni e nelle attività extracurricolari
9. Disturbo ripetuto delle attività didattiche
10. Presenza di più di due note disciplinari sul registro di classe, richiamo scritto del DS e/o sospensione fino a 3 giorni relativamente al periodo oggetto di valutazione
6
1. Frequenza molto irregolare, numerose assenze in coincidenza con interrogazioni o verifiche
2. Comportamento non corretto e irrispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA
3. Comportamento non corretto e irrispettoso delle diversità verso i compagni
4. Episodi di mancato rispetto e/o volontario danneggiamento dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche
5. Episodi di grave violazione del Regolamento di Istituto e atti che si configurano come reati
6. Forte irregolarità nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi e/o assenza di giustificazioni, falsificazione di firme o di documenti
7. Scarsa puntualità o mancato svolgimento dei compiti assegnati
8. Attenzione e partecipazione scarse o del tutto assenti, disinteresse durante le lezioni e nelle attività extracurricolari
9. Disturbo sistematico delle attività didattiche e ruolo negativo nell'ambito della classe, disinteresse per le lezioni
10. Presenza di numerose note sul registro di classe e/o sanzioni disciplinari con sospensione fino ai 15 giorni
5
Nel corso dell'anno destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al DPR 235/2007 (comportamenti di particolare gravità, di reati penali che violano la dignità e il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, di violenza grave o che destano elevato allarme sociale, comportanti la sanzione dell'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni o fino al termine delle lezioni). Successivamente alla irrogazione delle sanzioni previste dal sistema disciplinare, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui al DPR 122/2009.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il punteggio detto "credito scolastico" è attribuito agli alunni della 3^a, 4^a, 5^a classe in base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, come da tabella (di cui all'Allegato A del D.lgs. 62/2017) di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il credito scolastico va espresso in numero intero ed alla sua attribuzione concorrono, oltre alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno, i seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- credito formativo;
- interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, se scelta, ovvero l'attività alternativa, ed il profitto che ne ha tratto.

Nello scrutinio finale di ciascun anno e sulla base di tali elementi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo o massimo previsto dalla tabella nell'ambito delle singole bande di oscillazione.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

All'alunno sospeso nel giudizio, in caso di accertato superamento delle insufficienze, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del peso dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola, previste dal PTOF e certificate dal docente referente del progetto;
- credito formativo;
- giudizio del docente di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- **0,30** per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- **0,30** per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- **0,30** per i crediti formativi;
- **0,10** per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per $M = 6$ si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

CREDITO FORMATIVO

All'attribuzione del credito scolastico possono contribuire anche eventuali crediti formativi, determinati da esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi della scuola e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha maturato l'esperienza.

Attribuzione del credito formativo

I crediti formativi potranno essere attribuiti alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso di studi;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Concorrono all'attribuzione del credito formativo le seguenti attività:

- **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, documentata con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto;
- **Patente europea del computer ECDL:** occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno n. 3 moduli;
- **Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero** con esame finale e conseguimento del certificato di diploma;
- **Riconoscimenti, premi e qualificazioni in concorsi e certamina;**
- **Giochi della chimica, fisica, matematica, ecc.** con qualifica alla fase successiva a quella di istituto;
- **Attività e certificazioni rilasciate dai Conservatori o Istituti musicali,** riconosciuti dallo Stato;
- **Certificazione lingua straniera** la cui conoscenza di livello B1 o superiore sia certificata dall'Agenzia accreditata;
- **Attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI** con durata minima annuale; partecipazione a gare o campionati di livello regionale o superiore.

ALLEGATI

Scheda informativa disciplinare: LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: TARDINO IRENE

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• The Romantic gothic novel; Mary Wollstonecraft Shelley; Frankenstein or the Modern Prometheus;• The early year of Queen Victoria's reign; the Victorian compromise; life in Victorian Britain; The English empire and the foreign policy; Empress of India and last year of reign.• The Victorian Novel;• Charles Dickens, Oliver Twist;• Robert Luis Stevenson, The strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde;• Aestheticism: Oscar Wilde, The picture of Dorian Gray;• The crisis of certainties and the rise of psychoanalysis;• Modernist movement;• Modernist novel and the interior monologue;• James Joyce, Ulysses, Dubliners
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Stabilire nessi tra la letteratura altre discipline o sistemi linguistici;• Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva;• Comprendere ed interpretare opere d'arte; confrontare il linguaggio filmico con il linguaggio verbale;• Padroneggiare un lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'iterazione comunicativa in vari contesti;• Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi;• Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva;• Percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale; interpretare la variazione di un tema nell'ambito di culture diverse e nel corso del tempo.
ABILITÀ	<p><u>Speaking:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato; descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica;• Utilizzare immagini per descrivere eventi storici;• Spiegare l'evoluzione del romanzo nel corso del tempo;• Relazionare sulle caratteristiche di un autore; <p><u>Writing:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Rispondere a questionari;• Scrivere idee chiave;• Raccogliere dati;• Completare una linea del tempo con le informazioni generali;• Scrivere un commento o un breve testo; <p><u>Reading:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere testi descrittivi e argomentativi;• Comprendere un articolo di giornale;• comprendere testi di canzoni;• leggere una poesia o un brano tratto da un'opera teatrale, cogliendone le caratteristiche stilistiche. <p><u>Listening:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere un breve brano che descrive un evento storico;• Comprendere una breve spiegazione relativa alla trama di un'opera o alla biografia di un autore;• Comprendere una sequenza cinematografica.

<p>METODI</p>	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si è fatto costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono state usate realisticamente in varie situazioni inserite in contesti significativi, interessanti e personalizzati.</p> <p>Il processo di insegnamento-apprendimento è stato improntato al concetto che la lingua venga acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività individuali, a coppie o in gruppo e di compiti specifici in cui essa è stata percepita come strumento comunicativo. Si è cercato di favorire l'engagement anche attraverso attività di flipped classroom.</p> <p>Gli studenti sono sempre stati informati e resi consapevoli sia degli obiettivi che si intendevano raggiungere come risultato di ogni attività intrapresa sia dei motivi per i quali un'attività specifica è stata di volta in volta scelta.</p> <p>La tecnica utilizzata è stata quella di un insegnamento sistematico basato su una costante pratica delle funzioni comunicative. Le strutture grammaticali ed il lessico sono stati presentati in modo graduale e costante e sono stati continuamente rivisitati per consentire un consolidamento di ciò che è stato appreso.</p> <p>Gli argomenti di letteratura hanno favorito il confronto tra la propria cultura e quella del paese di cui si studia la lingua.</p> <p>I componenti multimediali, che completano i libri di testo, hanno fornito materiale di consolidamento ed estensione e sono stati usati sia in aula ed anche autonomamente dagli studenti. L'uso delle nuove tecnologie, che rappresentano la realtà oggettiva degli studenti, ha consentito all'insegnante di condividere uno strumento di comunicazione che i giovani usano con disinvoltura e attraverso il quale comunicano in modo dinamico e naturale.</p> <p>L'insegnante si è impegnata a un recupero degli apprendimenti durante le prime attività didattiche e durante tutto il corso dell'anno, ogni qualvolta si sono ravvisate difficoltà da parte dei discenti.</p>
<p>STRUMENTI</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> eBook; Podcast; LIM e smart board; Tablets o smartphones; Altri materiali didattici (poster, dispense, mappe concettuali); Software di gamification (Kahoot; Goose chaise; Classcraft; Socrative); Libro di testo: Time Passages compact, Loescher editore.

Scheda informativa disciplinare: ITALIANO

Docente: Pira Daniela

CONOSCENZE	Giacomo Leopardi. La narrativa per ragazzi: Emilio Salgàri, Edmondo de Amicis, Carlo Collodi. La Scapigliatura. Il Naturalismo francese (cenni). Giovanni Verga e il Verismo italiano. Il Decadentismo. Giovanni Pascoli. Le avanguardie storiche. Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti, Aldo Palazzeschi. Italo Svevo. Luigi Pirandello. La lirica del primo Novecento: Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti. L'Ermetismo: Salvatore Quasimodo. Dante Alighieri, La <i>Divina Commedia</i> , Il Paradiso (lettura dei canti I , III, VI, XI, XXXIII).
COMPETENZE	Analisi, interpretazione e contestualizzazione dei testi. Riflessione sulla letteratura e sulla sua prospettiva storica. Competenze linguistiche adeguate a produrre testi scritti di diverso tipo e un'esposizione orale in forma corretta e chiara.
ABILITÀ	Contestualizzare i testi in un quadro di confronti e di relazioni con opere dello stesso autore e di altri, con altre espressioni artistiche e culturali, nonché con il più generale periodo storico. Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della nostra tradizione letteraria. Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e sensibilità, per poi essere in grado di formulare un giudizio personale. Affrontare, come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere.
METODI	Lezioni interattive; lezioni - colloquio; discussioni guidate
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">- Libri di testo: "I classici nostri contemporanei", voll. 3.1, 3.2 di G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria, ed. Paravia; La Divina Commedia (Paradiso), di Dante Alighieri.- Strumenti multimediali
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none">- Prove scritte: questionari, analisi testuali, testi argomentativi.- Prove orali: lettura, analisi ed interpretazione dei testi antologici; discussione sugli autori e sulla loro poetica.

Scheda informativa disciplinare: LATINO

Docente: Pira Daniela

CONOSCENZE	<p>La prima età imperiale. Fedro e la favola. Lucio Anneo Seneca. Marco Anneo Lucano. Aulo Persio Flacco. Petronio Arbitro. L'età dei Flavi: Marco Fabio Quintiliano. Valerio Marziale e l'epigramma.</p> <p>L'età degli imperatori di adozione. Cornelio Tacito. Plinio il Giovane. Decimo Giunio Giovenale. Gaio Tranquillo Svetonio. Lucio Apuleio.</p> <p>Cenni sulla letteratura cristiana: Tertulliano, Ambrogio, Girolamo ed Agostino.</p> <p>Letture antologiche relative alle opere principali dei diversi autori studiati.</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere, organizzare e riprodurre in un discorso proprio i contenuti storico-culturali.• Comprendere e organizzare le informazioni relative al profilo degli autori, contestualizzandoli nel loro periodo storico-culturale.• Leggere, comprendere e commentare i testi oggetto di studio.• Operare confronti con le produzioni letterarie contemporanee e di epoche successive.• Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna.• Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Sintetizzare e memorizzare le informazioni ottenute dalla lettura degli autori oggetto di studio.• Rielaborare ed argomentare consapevolmente ed in una forma corretta le informazioni acquisite.• Analizzare le caratteristiche formali e contenutistiche delle opere letterarie
METODI	Lezioni interattive; lezioni - colloquio; discussioni guidate
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">- Manuale scolastico: "Libri et homines", vol. 3 di A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, ed. SEI.- Lavagna multimediale
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none">- Prove scritte: prove strutturate e semi-strutturate.- Prove orali: lettura, analisi ed interpretazione dei testi antologici; discussione sugli autori e sulla loro poetica.

Scheda informativa disciplinare: SCIENZE UMANE

Docente: VANGELISTA ALESSANDRO

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Le scuole nuove in Europa• Le scuole nuove in Italia: le sorelle Agazzi e la scuola materna;• L'attivismo pedagogico statunitense: Dewey. Kilpatrick, Purkhurst;• L'Attivismo scientifico europeo: Decroly; Montessori; Claparède; Gentile;• Il rinnovamento della pedagogia: Bruner, Rogers, don Milani;• Educazione, uguaglianza ed accoglienza;• L'educazione interculturale• Contesti formali e non formali dell'educazione; <p>SOCIOLOGIA: Istituzioni e norme sociali, la devianza;</p> <ul style="list-style-type: none">• Stratificazione e disegualianze sociali, la povertà.• Industria culturale.• La globalizzazione.• Stato, potere e Welfare.• Nuove sfide per l'istruzione;• Salute, malattia e disabilità. La diversabilità; Il disadattamento e i BES• Diritti e cittadinanza <p>ANTROPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none">• Il sacro tra riti e simboli: lo studio delle religioni: La dimensione antropologica della religione• Forme della vita politica: l'origine dello Stato• L'antropologia della guerra <p>Ed. Civica</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Parlamento e la formazione delle leggi
COMPETENZE	<p>Con riferimento alle differenze individuali, gli alunni sanno</p> <ul style="list-style-type: none">• Cogliere le informazioni rilevanti attraverso la lettura e lo studio diretto dei testi;• Individuare collegamenti e relazioni tra i contenuti appresi e gli aspetti salienti della realtà quotidiana e comprendere la trasformazione e la diversità dello sviluppo del sapere delle scienze umane;• Comprendere la specificità dei fenomeni sociali nelle dimensioni individuali e collettive;• Comprendere gli snodi del processo educativo nella sua articolazione teorico-metodologica, relazionale e sociale in relazione agli autori trattati;• Comprendere il valore delle conoscenze disciplinari in riferimento al proprio agire civico riflessivo e attivo.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il lessico disciplinare delle Scienze umane ed esprime comprensibilmente le informazioni apprese, sia in forma orale che scritta• Elaborare argomentazioni personali con efficacia comunicativa durante i dibattiti e le occasioni di confronto;• Confrontare le prospettive teoriche in relazione alle tematiche studiate;• Sintetizzare le argomentazioni contenute in un testo.
METODI	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale espositiva• Colloquio e discussioni guidate

	<ul style="list-style-type: none"> • Letture, analisi e discussione di brani antologici individuali e in gruppi di lavoro • Esercitazioni sulla seconda prova • Visione filmati, audio/video lezioni
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Uso del libro di testo Libri di testo: "La prospettiva Pedagogica", Ugo Avalor, Michele Maranzana, ed. Paravia; "La prospettiva Sociologica", "La prospettiva Antropologica", Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, ed. Paravia. • Materiale sul Web, YouTube; • Brani tratti da testi, articoli, filmati o altri materiali didattici.
VERIFICHE	<p>Le verifiche realizzate in</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussioni e interrogazioni frontali; • Discussioni sulle esercitazioni su elaborati sulla seconda prova; hanno tenuto conto dell'autovalutazione; del progresso individuale rispetto ai livelli di partenza, nonché l'aspetto motivazionale: grado di interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo; dello sviluppo delle capacità riflessive e del livello di maturazione complessiva dimostrata.

Scheda informativa disciplinare: FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa Scopelliti Giusy

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Criticismo kantiano• Sturm und Drang• Idealismo tedesco• Hegel• Sinistra Hegeliana• Feuerbach• Marx• La reazione antihegeliana• Schopenhauer• Kierkegaard• Positivismo• Comte• Il Panopticon di Jeremy Bentham.• Nietzsche• Freud e la psicoanalisi• Heidegger• Jaspers• Bauman
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica;• Comprendere/usare la terminologia specifica;• Comprendere/ricostruire le principali forme di argomentazione;• Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico;• Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra gli autori e problematiche analizzate;• Ristrutturare i contenuti appresi in diverse prospettive e in base a vari contesti
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di comprensione di un testo filosofico• Capacità di strutturazione e di coordinamento logico• Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione• Capacità di rielaborazione critica e personale• Capacità di riflessione critica sulle diverse forme di sapere.
METODI	<ul style="list-style-type: none">• Lezione dialogata• Lezione frontale• Libere discussioni• Scoperta guidata

	<ul style="list-style-type: none">•Studio individuale•Problem solving
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo• Strumenti digitali• Lettura ed analisi dei documenti
VERIFICHE	<p>Le verifiche svolte per il primo e per il secondo quadrimestre consistono in prove orali. La valutazione delle prove ha accertato gli obiettivi didattici raggiunti degli studenti quali le competenze, le conoscenze e le abilità, seguendo l'attribuzione del voto definito nella griglia condivisa nella programmazione dipartimentale.</p>

Scheda informativa disciplinare: STORIA

DOCENTE: Emily Castelli

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Il tempo della Belle Époque• L'Italia giolittiana• La prima guerra mondiale• La rivoluzione russa• L'Europa e il mondo dopo il conflitto• L'Unione Sovietica fra le due guerre e lo stalinismo (sintesi)• Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo• Gli Stati Uniti e la crisi del '29 (sintesi)• La crisi della Germania repubblicana e il nazismo• Il regime fascista in Italia• L'Europa verso una nuova guerra• La seconda guerra mondiale (sintesi ragionata) <p>Educazione civica: Nascita della Repubblica e struttura della Costituzione</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">- Avere consapevolezza dello sviluppo diacronico e sincronico degli eventi storici e della loro diversa collocazione spazio-temporale.- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione del ruolo specifico delle istituzioni politiche, economiche e sociali e delle loro interconnessioni- Scoprire la dimensione storica del presente- Essere consapevoli che la fiducia di intervento nel presente è connessa alle capacità di interpretare criticamente il passato.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Saper problematizzare, formulare domande, riferirsi a tempi e spazi diversi, ampliare il campo delle prospettive, inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari- Saper utilizzare il lessico della disciplina- Saper utilizzare le categorie storiche nella costruzione di relazioni, discussioni, confronti e dibattiti- Saper utilizzare le conoscenze storiche per decodificare correttamente un documento artistico o letterario
METODI	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale- Lezione partecipata- Discussioni guidate sulle tematiche oggetto di studio- Pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi di diversa tipologia- Attività di recupero ed approfondimento secondo le modalità previste dal PTOF- Cooperative learning

STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">- Libro di testo: P. Di Sacco, <i>È storia</i>, volume 3.- Atlante storico-geografico- Mappe- Audiovisivi- Saggi
VERIFICHE	<p>Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Controllo sistematico del lavoro svolto- Interrogazioni orali- Autovalutazione- Prove strutturate e semi-strutturate- Relazioni e ricerche individuali- Relazioni e ricerche di gruppo.

Scheda informativa disciplinare: MATEMATICA

Docente: Prof. Francesco Pulvirenti

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Richiami sulle nozioni di base• Richiami sulle funzioni• Dominio di funzioni, intervalli• Limiti delle funzioni• Funzioni continue• Derivata di una funzione• Grafico probabile di funzioni• Studio di semplici funzioni
COMPETENZE	<p>Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno gli studenti hanno maturato le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• L'acquisizione di conoscenze più elevati di astrazione e formalizzazione• La capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi• La capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in contesti diversi• L'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite. <p>Gli obiettivi conseguiti dagli studenti risultano diversi per qualità e numero, in relazione alle potenzialità, alle motivazioni, agli stili di apprendimento, all'impegno e alla partecipazione.</p>
ABILITA'	<p>Saper riconoscere e costruire funzioni lineari e quadratiche Saper studiare funzioni nel piano cartesiano verificandone il dominio Saper riconoscere la continuità e i limiti di funzioni partendo dal grafico o dall'espressione algebrica.</p>
METODI	<p>La trattazione degli argomenti è stata realizzata privilegiando la lezione frontale e la lezione dialogata. Il libro di testo è stato riferimento e sussidio costante per lo studio. L'intervento della classe è stato sollecitato sia nella ricerca delle soluzioni, attraverso osservazioni espresse anche informalmente e scaturite dalle intuizioni o deduzioni degli studenti, sia nella successiva analisi e correzione dei contributi emersi. Le strategie e gli strumenti utilizzati per il proseguimento degli obiettivi fissati sono stati: la lezione frontale, i colloqui informali, le esercitazioni guidate in classe, i compiti assegnati, attività svolte col supporto di GeoGebra.</p>
STRUMENTI	<p>Libro di testo: M.Bergamini-G.Barozzi-A. Trifone. Matematica.azzurro vol.5, ZanichelliMateriale ottenuto da Internet; GeoGebra (sporadicamente)</p>

VERIFICHE	<p>Le verifiche sono state distinte in prove orali e prove scritte. La valutazione delle prove ha accertato il raggiungimento degli obiettivi delle competenze, delle conoscenze e delle abilità indicate in precedenza seguendo l'attribuzione del voto stabilito con la griglia di valutazione condivisa dal dipartimento.</p> <p>Nella valutazione finale si è tenuto conto non solo della conoscenza dei contenuti, ma anche dell'impegno e dell'interesse mostrati, delle capacità logico-deduttive e del corretto uso del linguaggio specifico. Tutto ciò con periodiche verifiche scritte ed orali e recuperi individualizzati.</p>
-----------	--

Scheda informativa disciplinare: FISICA

Docente: Prof. Francesco Pulvirenti

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• L'equilibrio elettrico e cariche elettriche in moto• Fenomeni elettrostatici• Campi elettrici (Vettore Campo, energia potenziale elettrica, differenza di potenziale, condensatori)• Le leggi di Ohm (Prima e seconda legge, effetto Joule, Potenza, Resistività)• Circuiti elettrici elementari (Generatore, resistori e condensatori in serie e in parallelo, Legge dei nodi)• Il magnetismo (campo terrestre, esperienze di Oersted, Ampere, Faraday, materia, filo percorso da corrente)• Induzione elettromagnetica (correnti indotte, flusso, Legge di Faraday e Legge di Lenz)
COMPETENZE	<p>Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno gli studenti hanno maturato le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• L'acquisizione di conoscenze più elevati di astrazione e formalizzazione.• La capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi.• La capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli fisici in contesti diversi.• L'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite e relazionarle con la vita quotidiana. <p>Gli obiettivi conseguiti dagli studenti risultano diversi per qualità e numero, in relazione alle potenzialità, alle motivazioni, agli stili di apprendimento, all'impegno e alla partecipazione.</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">• Comprensione delle leggi fisiche.• Acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico e della capacità di fornire e ricevere informazioni• Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali ed affrontare problemi concreti.• Comprensione del rapporto esistente tra la fisica e gli altri campi in cui si realizzano le esperienze
METODI	<p>Lezioni frontali</p> <p>Attività in piccoli gruppi</p>

	<p>Apprendimento autonomo per scoperta</p> <p>Discussioni ed esercitazioni guidate</p>
STRUMENTI	<p>Libro di testo: F come fisica fisica (S. Fabbri, M. Masini), corso di fisica per il quinto anno dei licei.</p> <p>Materiale digitale e web.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Le verifiche svolte durante l'anno consistevano in test di verifica a risposta multipla e/o aperta, oltre che valutazioni orali periodiche. La valutazione delle prove ha accertato il raggiungimento degli obiettivi delle competenze, delle conoscenze e delle abilità indicate in precedenza seguendo l'attribuzione del voto stabilito con la griglia di valutazione condivisa dal dipartimento. Nella valutazione finale si è tenuto conto non solo della conoscenza dei contenuti, ma anche dell'impegno e dell'interesse mostrati, delle capacità logico-deduttive e del corretto uso del linguaggio specifico.</p>

Scheda informativa disciplinare: SCIENZE NATURALI

Docente: Maria Rosa Trubia

CONOSCENZE	<p>CHIMICA Richiami su orbitali atomici, configurazione elettronica degli elementi, legami covalenti di tipo σ e π. L'atomo di Carbonio: configurazione elettronica, promozione energetica e tetravalenza. Ibridazione degli orbitali. Formule molecolari e di struttura. Generalità sul concetto di isomeria. Gli idrocarburi: classi e nomenclatura generale. Idrocarburi alifatici: generalità su alcani, cicloalcani, alcheni, alchini. Regole generali di nomenclatura IUPAC. Il benzene e la sua struttura; generalità su sistema di doppi legami coniugati, concetto di carica delocalizzata. Generalità sui gruppi funzionali alcolico, carbonilico, aldeidico e chetonico, carbossilico, amminico.</p> <p>BIOCHIMICA Cenni sulla geometria delle molecole e sull'isomeria ottica o chiralità. Le classi di biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine ed enzimi. Anabolismo e catabolismo. Gli enzimi e l'energia di attivazione. Le molecole implicate nella conservazione e nel trasferimento dell'energia: l'ATP, i coenzimi ossidoriduttivi NAD⁺/NADH e FAD/FADH₂. Significato, ruolo e fasi più importanti della Glicolisi, della Fermentazione, della Respirazione, della Fosforilazione ossidativa.</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA Suddivisione della Terra in gusci. Calore interno e flusso geotermico. Crosta oceanica e crosta continentale, dorsali oceaniche, fosse abissali. L'espansione dei fondali oceanici, la teoria della deriva dei continenti, la teoria della Tettonica delle placche. I margini delle placche: costruttivi o divergenti, distruttivi o convergenti, conservativi o trasformativi. Il motore delle placche.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA Lo Stato italiano e la salvaguardia dell'ambiente, supporto agli alunni nella elaborazione del compito di realtà loro assegnato (da svolgere).</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• comprendere il concetto di ibridazione degli orbitali;• comprendere il significato e l'importanza della chiralità in ambito biologico;• avere consapevolezza dell'importanza funzionale e nutrizionale delle diverse macromolecole biologiche;• comprendere la relazione che intercorre tra la forma geometrica delle biomolecole e la loro funzione biologica;• comprendere il meccanismo d'azione degli enzimi;• comprendere, nel metabolismo, il significato delle fasi anabolica e catabolica;

	<ul style="list-style-type: none"> • acquisire la consapevolezza che la Terra è un sistema in equilibrio dinamico tra le sue componenti; • comunicare con linguaggio appropriato facendo uso della terminologia specifica; • spaziare concettualmente in modo autonomo, consolidando le capacità di collegamento, evitando un apprendimento poco organico e mnemonico; • saper collegare i temi e gli argomenti trattati, coordinandoli con i saperi già acquisiti nei precedenti anni di corso; • essere in grado di servirsi delle conoscenze apprese per acquisire la capacità di analizzare criticamente la realtà, per adottare un comportamento consapevole, responsabile e rispettoso nei confronti del proprio corpo e dell'ambiente; • sviluppare e incrementare il senso critico e le capacità di analisi e di approfondimento.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • saper distinguere i vari tipi di ibridazione; • compiere operazioni di astrazione; • riconoscere e saper classificare un composto organico relativamente alla presenza di legami covalenti singoli, doppi, doppi coniugati; • distinguere le classi di biomolecole e conoscerne le principali funzioni; • saper riconoscere i diversi gruppi funzionali; • saper spiegare la teoria della tettonica a placche; • saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale così da porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali; • discussioni e lezioni partecipate; • esercitazioni guidate; • rappresentazioni grafiche con l'ausilio della LIM; • proiezione di filmati multimediali e di power point.
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo; • stralci e fotocopie di altri testi scolastici; • mappe concettuali; • power point; • video multimediali; • LIM.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • discussione sull'argomento con la classe per focalizzare i punti salienti e verificare la reale e corretta comprensione del modulo; • valutazione in itinere mediante domande rivolte all'intera classe in forma di dialogo; • valutazione formativa e sommativa mediante test semistrutturati con domande a risposta multipla, a risposta aperta, formule, disegni; • valutazioni individuali orali intese anche come discussioni aperte a tutta la classe. <p>Per la valutazione sono stati presi in considerazione principalmente, quali indicatori, la situazione di partenza di ciascun allievo, il livello di conoscenza, la capacità di comprensione e di applicazione, la proprietà di linguaggio, la capacità di integrare i concetti in modo analitico e critico, nonché l'impegno e l'interesse manifestati durante l'anno scolastico.</p>

Scheda informativa disciplinare: SCIENZE MOTORIE

Docente: ARICO' CATERINA

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Il movimento; schemi motori di base;• L'Apparato locomotore: paramorfismi e dismorfismi. La Postura;• Capacità coordinative e condizionali;• Regole di alcuni sport individuali e di squadra: pallavolo-pallacanestro-calcio-calcio a cinque-tennistavolo-tennis;• Il Fair Play. Sport ed educazione al rispetto delle regole• Elementi di traumatologia sportiva e tecniche di primo soccorso;• Le Olimpiadi. Le Paralimpiadi;• Sport e ambiente. La carta CIO;• L'alimentazione, dieta equilibrata, i disturbi alimentari;• Il doping.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Sarà in grado di usare in modo corretto degli attrezzi;• Conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici;• Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi con rispetto delle regole e vero fair play• Tenersi in forma e fare sport assumendo quotidianamente atteggiamenti posturali corretti;• Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conoscere i principi di una corretta alimentazione;• Saprà mettere in atto comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove;• Capacità di autogestione, di organizzazione; di autovalutazione;• Assumere ruoli e saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio.• Eseguire esercizi e riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate;• Assumere comportamenti alimentari responsabili;• Saper intervenire in caso di emergenza e piccoli traumi;• Muoversi in sicurezza in diversi ambienti e condizioni;
METODI	<ul style="list-style-type: none">• Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente.• Lezioni frontali• Visione di filmati
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">• Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto• Uso del libro di testo e appunti• Visione filmati, audio/video lezioni su piattaforme didattiche• WhatsApp;• Attività online, youtube di HUB Scuola con tutti i video della produzione editoriale del testo in uso
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none">• Esercizi a corpo libero; Piccole gare competitive;• Interventi personali in merito alle attività svolte. Si è tenuto conto della situazione di partenza di ognuno dei discenti, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei risultati raggiunti.• Osservazione sistematica; Autovalutazione

Scheda informativa disciplinare: STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Maria Elisabetta Piritore

CONOSCENZE	<p>Gli alunni hanno acquisito conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">-Sulle caratteristiche dell'arte neoclassica, intesa come massima espressione di armonia e perfezione.-Su una nuova visione della natura in arte e sui maggiori protagonisti della pittura nella prima metà dell'Ottocento.-Sulle caratteristiche del realismo e i suoi protagonisti, sulla pittura dei Macchiaioli.-Sulla nascita della pittura impressionista e post-impressionista e i suoi maggiori protagonisti.- sulle maggiori avanguardie del primo Novecento
COMPETENZE	<p>Gli alunni sono in grado di contestualizzare e mettere in relazione i caratteri espressivi dell'opera d'arte con il contesto socioculturale in cui è stata realizzata. La classe ha raggiunto la consapevolezza del valore del patrimonio architettonico e artistico e del ruolo che tale patrimonio ha nello sviluppo culturale.</p>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Saper descrivere un'opera d'arte usando la terminologia specifica• Saper individuare nelle opere i principali elementi del linguaggio visivo.• Saper operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e l'ambito socio-culturale.
METODI	<p>L'attività didattica si è svolta attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale e dialogata• Analisi visiva
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo: Dentro l'arte; Irene Baldriga.• Supporti video• Internet
VERIFICHE	<p>Le verifiche svolte per il primo e per il secondo quadrimestre consistono in prove orali. La valutazione delle prove ha accertato gli obiettivi didattici raggiunti degli studenti quali le competenze, le conoscenze e le abilità, seguendo l'attribuzione del voto definito nella griglia condivisa nella programmazione dipartimentale.</p>

Scheda informativa disciplinare: RELIGIONE

Docente: Prof.ssa Concetta Minnella

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">▪ La dignità della persona▪ Elementi di bioetica. I principi della bioetica Cattolica.▪ La protezione della vita▪ Eutanasia: la prospettiva Cristiana▪ La trasformazione della famiglia: unioni civili, convivenze.▪ Il matrimonio nelle Chiese Cristiane.▪ Le forme familiari. Amore come dono.▪ L'uomo e la natura. San Francesco d'Assisi ed il Cantico delle Creature.▪ La crisi ambientale. Etica ambientale.▪ Il lavoro nella Dottrina Sociale della Chiesa.▪ L'Enciclica Laborem Exercens▪ Solidarietà e volontariato.▪ La politica un bene comune.▪ La difficile conquista della pace. Le parole di Papa Francesco. <p>Educazione Civica:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ "La più bella del mondo": visione trasmissione Benigni.
COMPETENZE	<p>Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane, sulla base del dialogo tra le diversità.</p> <p>Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea.</p> <p>Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile.</p>
ABILITÀ	<p>Comprendere e rispettare le posizioni religiose, morali e culturali diverse dalla propria. Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.</p>
METODI	<p>Lezione frontale, partecipata, segmentata.</p> <p>Discussioni guidate.</p>

***ESEMPI GRIGLIE DI VALUTAZIONE
DELLE PROVE D'ESAME***

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato,	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISIEPRODUZIONEDIUNTESTOARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente e corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	7
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	4

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
Insegnante	Materia	
Pira Daniela	Lingua e Letteratura Italiana Lingua e Letteratura latina	<i>Daniela Pira</i>
Bonfissuto Teresa sost. da Pulvirenti Francesco	Matematica e fisica	<i>Francesco Pulvirenti</i>
Tardino Irene	Lingua e Cultura Inglese	<i>Irene Tardino</i>
Scopelliti Giusy	Filosofia	<i>Gf Scopelliti</i>
Castelli Emily	Storia	<i>Emily Castelli</i>
Vangelista Alessandro	Scienze Umane	<i>A. Vangelista</i>
Trubia rosa Maria	Scienze della Terra	<i>Maria Rosa Trubia</i>
Piritore Maria Elisabetta	Storia dell'Arte	<i>Maria Elisabetta Piritore</i>
Aricò Caterina	Scienze Motorie	<i>Caterina Arico</i>
Minnella Concetta	Religione	<i>Concetta Minnella</i>



Liceo Linares
Via Prof. S. Malfitano, 2
92027 Licata (AG)

Tel.: 0922/772266
Fax: 0922/775234
E-mail: agpc060002@istruzione.it
PEC: agpc060002@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: AGPC060002
C.F.: 81000470849
Codice Univoco Ufficio: UF00DP